

## I Taccuini di Ugo Ojetti una finestra sul Novecento

● Ugo Ojetti (1871-1946) fu un protagonista della scena culturale italiana a cavallo dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Fu firma di punta del *Corriere della sera*, cronista di razza, scrittore di apprezzati romanzi, novelle e critico d'arte, fondatore di collane editoriali e di varie riviste, viaggiatore e accademico d'Italia. Ora viene ripubblicato, a distanza di molti anni, il diario (*I taccuini 1914-1943*, Aragno ed., pagg. 494, euro 35,00, a cura di Bruno Pischedda), documento ovviamente di parte, ma utile per verificare fatti, uomini e cose dal punto di vista di un cronista d'eccezione. Così, con tono arguto e talvolta polemico, Ojetti descrive e giudica Mussolini, D'Annunzio, Croce, i Savoia, tanti personaggi della cultura, del giornalismo, dell'economia e della finanza di quel tempo. Emerge il quadro completo di un'epoca.

